



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

SAIC84600R

IST.COMPR. CASTEL S.G.- LANZARA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico da cui provengono gli alunni è costituito da famiglie di operai, commercianti, impiegati, piccoli imprenditori e diversi liberi professionisti. Una buona percentuale di famiglie considera la scuola la più importante istituzione formativa, rispettano la frequenza scolastica, partecipano agli eventi organizzati dalla scuola; consultano il registro on-line (non si rileva evasione scolastica o abbandono di alcuna natura). Nell'istituto sono presenti alunni stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana. Non sono presenti gruppi di studenti nomadi o studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate. Il rapporto studenti insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca della scuola.</p>	<p>A causa del perdurare della crisi economica (disoccupazione, mobilità, cassa integrazione, ecc.), sono aumentate le famiglie svantaggiate ed è aumentato il numero di alunni con disagio socio-culturale. In qualche contesto classe si registrano situazioni di disagio socio-relazionale che pregiudica il livello apprenditivo dell'intera classe. Spesso sono questi genitori che faticano a collaborare con la scuola nel dialogo educativo. Mancano nel territorio strutture che permettono alla scuola di organizzare altre attività extracurricolari (un servizio di trasporto più adeguato, mancanza di un centro sportivo, mancanza di un centro culturale-ricreativo). Lo stesso territorio, per eventi, iniziative sportive, gare, fa uso della palestra scolastica.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il Territorio è caratterizzato da gruppi sociali stratificati che esprimono istanze diverse Il territorio possiede risorse storiche e culturali che con fatica vengono valorizzare con iniziative delle associazioni culturali presenti sul territorio e con cui la scuola interagisce. E' diffuso un associazionismo di tipo religioso e sportivo anch'esso da sempre interagente con la nostra istituzione. Una risorsa presente sul territorio è lo sviluppo di un piccolo artigianato con cui la scuola si relazione. L'Ente Comunale offre alla scuola manutenzione dei locali, trasporto e mensa scolastica; spesso cura e collabora con la scuola per iniziative culturali</p>	<p>Le risorse economiche da parte dell'ente comune, sono a volte nulle e a volte limitate. A causa di una quasi inesistente rete di servizi pubblici c'è difficoltà ad attirare utenti fuori territorio . Anche i collegamenti tra i vari plessi scolastici sono inadeguati.. Mancano spazi adeguati per manifestazioni ed iniziative varie.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:SAIC84600R Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	60.272,00	0,00	2.407.256,00	32.784,00	0,00	2.500.312,00
STATO	Gestiti dalla scuola	113.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113.150,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	2.766,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.766,00
REGIONE		1,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,70
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,20

Istituto:SAIC84600R Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,3	0,0	92,0	1,2	0,0	95,6
STATO	Gestiti dalla scuola	4,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	4,3
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		5,0	3,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		36,3	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		81,0	86,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		62,1	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		61,1	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		2,6	3,5	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola SAIC84600R
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola SAIC84600R
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola SAIC84600R
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	1
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola SAIC84600R

Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola SAIC84600R
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	9,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola SAIC84600R
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La principale fonte di risorsa finanziaria della scuola è quella dello Stato, a cui si è aggiunta nel presente anno scolastico la risorsa POR e del PON Infanzia. L'Ente Comune ha assegnato in passato un piccolo finanziamento, ora venuto meno. La scuola non chiede contributi alle famiglie. ciascun edificio scolastico è situato centralmente al paese per cui, per i residenti, è facilmente raggiungibili. L'edificio del settore secondaria con spaziosi laboratori, aule soleggiate e con un accogliente atrio interno, permette, relativamente al numero dei partecipanti, l'organizzazione di diverse iniziative didattiche come rappresentazioni, saggi musicali ed altro. La scuola primaria di Lanzara è stata da poco ristrutturata e risulta molto accogliente. Grazie ai fondi europei è stato possibile dotare di LIM ogni aula della scuola primaria e secondaria di primo grado, migliorando di gran lunga le strategie metodologiche; lo stesso dicasi per gli attrezzati laboratori: scientifico, informatico, musicale, artistico.</p>	<p>Strutturalmente alcuni edifici come la scuola dell'infanzia di Castelluccio e la scuola secondaria risultano obsoleti e richiedono molta manutenzione da parte del comune che non sempre avviene, Nel settore secondario gli spazi palestra richiedono particolari lavori di ristrutturazione I finanziamenti ministeriali non riescono a coprire tutte le richieste relative alle attività extracurricolari né a permettere lo svolgersi sereno ed equilibrato delle attività curricolari per cui, in alcuni casi, come, per esempio, per la sostituzione dei docente assenti, a volte, la scuola è soggetta a muoversi nell'ottica della priorità didattica.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SALERNO	171	86,0	1	0,0	24	12,0	-	0,0
CAMPANIA	897	90,0	6	1,0	62	6,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,7	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		17,2	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni		31,3	28,0	24,5
Più di 5 anni	X	39,8	50,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		29,7	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni		26,6	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni		24,2	24,8	22,4
Più di 5 anni	X	19,5	31,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	78,1	75,0	65,4
Reggente		6,3	4,0	5,8
A.A. facente funzione		15,6	21,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,8	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		6,5	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		2,9	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	79,9	78,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		27,3	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		18,0	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		8,6	9,4	10,0
Più di 5 anni	X	46,0	55,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAIC84600R - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SAIC84600R	88	97,8	2	2,2	100,0
- Benchmark*					
SALERNO	18.769	93,2	1.380	6,8	100,0
CAMPANIA	106.312	88,3	14.104	11,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAIC84600R - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
SAIC84600R	4	5,3	19	25,0	26	34,2	27	35,5	100,0
- Benchmark*									
SALERNO	310	1,9	2.316	14,1	5.535	33,7	8.242	50,2	100,0
CAMPANIA	2.029	2,2	14.300	15,6	32.779	35,8	42.460	46,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola SAIC84600R		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	03	9,1	10,1	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	09	27,3	13,3	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	06	18,2	8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	15	45,5	68,2	70,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC84600R		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	06	20,0	11,9	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	07	23,3	17,1	15,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	05	16,7	12,6	12,0	11,7
Più di 5 anni	12	40,0	58,4	61,6	61,3

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC84600R		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	25,0	18,7	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,0	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,7	9,4	8,3
Più di 5 anni	3	75,0	64,5	66,0	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC84600R		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,3	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	12,5	8,6	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	3	37,5	6,9	8,4	7,4
Più di 5 anni	4	50,0	76,2	73,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC84600R		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		12,8	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		5,1	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		5,1	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		76,9	47,0	68,8

Opportunità	Vincoli
<p>La maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato con una stabilità da 5 a 10 anni; negli ultimi due anni il turnover dei docenti è stato più significativo così che sono aumentate le opportunità di confronto costruttivo. La stabilità dei docenti garantisce continuità dell'azione educativa e permette l'attuazione di progettazioni a lungo termine e stabilità nel rapporto con il territorio. L'età anagrafica prevalente dei docenti è tra i 50 e i 60 anni con esperienza data dagli anni di servizio. Nel presente anno scolastico una buona percentuale di docenti ha seguito il percorso online sulla dislessia ed il percorso interno relativo al PNSD ed il corso preposti per tutti. Per quanto riguarda i corsi di formazione esterni le tematiche sono state: Didattica per competenze, Innovazione digitale, Inclusione e disabilità, Valutazione e miglioramento, Figure di sistema per complessivi 50 partecipanti. Sia il Personale ATA che docente ha partecipato alla formazione antincendio. Le iniziative di formazione hanno avuto una positiva ricaduta nelle attività stimolando l'adozione di metodi attivi anche nell'ottica della continuità verticale. I consigli di classe hanno condiviso le strategie adottate nelle unità di apprendimento. Il DS è presente nell'Istituto a.s.2011-12 e si adopera per definire in modo chiaro ed esplicito l'identità culturale e progettuale e le priorità strategiche, equilibrando il proprio impegno tra ambito educativo e quello amministrativo.</p>	<p>Il confronto tra docenti, in alcuni casi, è insufficiente per stimolare autocritica e desiderio di innovazione didattica.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAIC84600R	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
SALERNO	99,5	99,8	99,9	99,9	99,8	99,7	99,8	99,9	99,9	99,8
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,7	99,6	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
SAIC84600R	100,0	100,0	100,0	96,4
- Benchmark*				
SALERNO	98,9	99,0	98,8	98,8
CAMPANIA	97,9	98,3	97,7	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SAIC84600R	23,5	35,3	17,6	13,2	1,5	8,8	17,3	36,0	17,3	17,3	5,3	6,7
- Benchmark*												
SALERNO	19,0	27,2	22,9	17,9	7,4	5,7	17,3	26,0	24,1	18,0	7,5	7,0
CAMPANIA	24,2	26,8	21,6	15,8	7,0	4,5	22,7	26,2	22,1	16,2	7,6	5,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC84600R	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
SALERNO	0,3	0,1	0,2
CAMPANIA	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC84600R	1,8	5,7	0,0
- Benchmark*			
SALERNO	1,3	1,1	0,8
CAMPANIA	1,6	1,3	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC84600R - Benchmark*	1,7	1,8	0,0
SALERNO	1,8	1,5	1,4
CAMPANIA	2,1	1,9	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo, complessivamente, è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni. Relativamente all'esame di stato 18/19, la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio-alte (voto 8-9) aumenta rispetto all'anno 17/18 mentre diminuisce del 6% la quota di studenti in fascia bassa. La quota di studenti collocata nelle fascia di punteggio piu' alta (10 e lode) e' superiore ai riferimenti nazionali. Cresce la fascia medio-alta e tale crescita si registra anche all' ammissioni dell'esame di stato nel presente anno scolastico con una percentuale di ammissione tra il voto 8-10 del 35%. Dalle rilevazioni statistiche effettuate dall'Istituto per la valutazione del PDM a.s.18/19 nella scuola secondaria emerge che il 40% raggiunge in uscita voto 7 e 8, il 20% con un voto tra il 9 e 10. Nella scuola primaria il 40% realizza in uscita una media tra il 9 e il 10.</p>	<p>Relativamente all'esame di stato 18/19, dal confronto con i dati nazionali si evince che i nostri studenti si distribuiscono in modo meno omogeneo, occupando maggiormente la fascia medio-bassa (voto 7) 36%.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni. Relativamente all'esame di stato 18/19 il 28% raggiunge ottimi risultati in linea con le percentuali nazionali e si evidenzia un a diminuzione della fascia bassa (voto 6) rispetto all' a.s.17/18.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SAIC84600R - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		51,3	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	65,7	↑	↑	↑	n.d.
SAEE84601V - Plesso	64,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE84601V - 2 A	62,6	↑	↑	↑	n.d.
SAEE84601V - 2 B	66,2	↑	↑	↑	n.d.
SAEE84602X - Plesso	70,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE84602X - 2 A	70,5	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		58,0	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	74,4	↑	↑	↑	10,3
SAEE84601V - Plesso	75,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE84601V - 5 A	74,6	↑	↑	↑	9,6
SAEE84601V - 5 B	77,1	↑	↑	↑	12,4
SAEE84602X - Plesso	62,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE84602X - 5 A	62,8	↑	↑	↑	4,7
Riferimenti		190,2	194,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	202,8	↑	↑	↑	7,4
SAMM84601T - Plesso	202,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM84601T - 3 A	224,6	↑	↑	↑	21,4
SAMM84601T - 3 B	198,9	↑	↑	↔	7,9
SAMM84601T - 3 C	182,8	↓	↓	↓	-11,6
SAMM84601T - 3 D	200,6	↑	↑	↑	9,2

Istituto: SAIC84600R - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,5	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	63,4	↑	↑	↑	n.d.
SAEE84601V - Plesso	63,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE84601V - 2 A	58,8	↑	↑	↑	n.d.
SAEE84601V - 2 B	68,7	↑	↑	↑	n.d.
SAEE84602X - Plesso	62,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE84602X - 2 A	62,2	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		54,7	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,5	↑	↑	↑	9,4
SAEE84601V - Plesso	72,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE84601V - 5 A	74,8	↑	↑	↑	13,0
SAEE84601V - 5 B	70,3	↑	↑	↑	8,3
SAEE84602X - Plesso	52,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE84602X - 5 A	52,5	↔	↓	↓	-4,5
Riferimenti		186,5	191,8	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	201,0	↑	↑	↔	5,6
SAMM84601T - Plesso	201,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM84601T - 3 A	209,5	↑	↑	↑	5,5
SAMM84601T - 3 B	186,9	↔	↓	↓	-3,5
SAMM84601T - 3 C	191,5	↑	↔	↓	-3,5
SAMM84601T - 3 D	217,6	↑	↑	↑	26,5

Istituto: SAIC84600R - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		64,6	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	80,3				n.d.
SAEE84601V - Plesso	83,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE84601V - 5 A	83,6				n.d.
SAEE84601V - 5 B	83,2				n.d.
SAEE84602X - Plesso	53,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE84602X - 5 A	53,7				n.d.
Riferimenti		185,7	190,1	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	191,2				n.d.
SAMM84601T - Plesso	191,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM84601T - 3 A	199,7				n.d.
SAMM84601T - 3 B	189,1				n.d.
SAMM84601T - 3 C	184,0				n.d.
SAMM84601T - 3 D	190,7				n.d.

Istituto: SAIC84600R - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		73,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	86,8				n.d.
SAEE84601V - Plesso	86,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE84601V - 5 A	85,9				n.d.
SAEE84601V - 5 B	86,6				n.d.
SAEE84602X - Plesso	91,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE84602X - 5 A	91,9				n.d.
Riferimenti		191,5	195,3	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,0				n.d.
SAMM84601T - Plesso	204,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM84601T - 3 A	219,4				n.d.
SAMM84601T - 3 B	201,2				n.d.
SAMM84601T - 3 C	187,8				n.d.
SAMM84601T - 3 D	204,9				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SAEE84601V - 5 A	0,0	100,0
SAEE84601V - 5 B	11,5	88,5
SAEE84602X - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,2	94,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SAEE84601V - 5 A	0,0	100,0
SAEE84601V - 5 B	7,7	92,3
SAEE84602X - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	3,4	96,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAMM84601T - 3 A	5,0	5,0	30,0	30,0	30,0
SAMM84601T - 3 B	9,5	33,3	19,0	19,0	19,0
SAMM84601T - 3 C	18,8	25,0	37,5	12,5	6,2
SAMM84601T - 3 D	5,9	17,6	35,3	35,3	5,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,5	20,3	29,7	24,3	16,2
Campania	19,2	25,6	28,9	18,1	8,2
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAMM84601T - 3 A	5,0	35,0	20,0	20,0	20,0
SAMM84601T - 3 B	9,5	52,4	23,8	4,8	9,5
SAMM84601T - 3 C	25,0	25,0	18,8	25,0	6,2
SAMM84601T - 3 D	5,9	17,6	29,4	11,8	35,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	10,8	33,8	23,0	14,9	17,6
Campania	25,9	27,9	23,2	13,4	9,6
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SAMM84601T - 3 A	0,0	35,0	65,0
SAMM84601T - 3 B	4,8	66,7	28,6
SAMM84601T - 3 C	0,0	75,0	25,0
SAMM84601T - 3 D	0,0	58,8	41,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,4	58,1	40,5
Campania	6,1	52,4	41,4
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SAMM84601T - 3 A	0,0	10,0	90,0
SAMM84601T - 3 B	0,0	14,3	85,7
SAMM84601T - 3 C	6,2	18,8	75,0
SAMM84601T - 3 D	0,0	17,6	82,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,4	14,9	83,8
Campania	7,5	26,2	66,3
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SAEE84601V - 5 A	2	2	1	6	14	1	0	3	2	20
SAEE84601V - 5 B	2	1	2	3	17	3	2	3	2	14
SAEE84602X - 5 A	1	0	3	2	0	0	3	3	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SAIC84600R	8,9	5,4	10,7	19,6	55,4	7,1	8,9	16,1	7,1	60,7
Campania	30,6	15,1	14,0	20,0	20,3	28,0	21,4	14,3	15,9	20,4
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC84600R	2,5	97,5	8,7	91,3
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC84600R	7,3	92,7	16,5	83,5
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SAIC84600R	26,2	73,8	1,5	98,5
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC84600R	16,7	83,3	12,5	87,5
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SAIC84600R	4,6	95,4	12,5	87,5
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	X				
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Scuola, nel suo complesso, ha riportato complessivamente (Italiano e Matematica e Inglese) risultati superiori rispetto alle medie delle aree nazionali, territoriali e rispetto a scuole con ESCS simile. Nella primaria la quota di studenti collocata nei livelli più bassi è inferiore alla media regionale e nazionale, mentre la quota di studenti collocata nella fascia più alta è superiore alla media regionale e nazionale. Nella secondaria la percentuale di studenti nel livello alto è superiore in italiano e in linea in matematica con quella nazionale; La quota di studenti collocata nei livelli bassi in italiano è inferiore alla media nazionale, mentre in matematica è inferiore a quella regionale. La percentuale di studenti nel livello A2 in lettura inglese è superiore a quella nazionale. La quota di studenti collocata nei livelli pre-A1 è inferiore alla media nazionale sia in lettura che in ascolto La variabilità tra classi in termini di ESCS è di molto inferiore a quella delle classi campione, le classi sono omogenee e alcune classi nella secondaria si discostano in positivo dalla media della scuola. L'efficacia complessiva della Scuola è pari a quella media nazionale. L'apporto della Scuola è positivo o in media e i Risultati sono buoni.</p>	<p>Prova Nazionale: I risultati delle prove Nazionali sono superiori alla media alla media nazionale in italiano, matematica e inglese, ma il livello di varianza in termini di punteggio è da migliorare.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio- economico e culturale simile. La varianza tra classi è inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e matematica è inferiore con i risultati regionali e nazionali. L'effetto scuola sugli apprendimenti è pari alla media nazionale. Per la prova nazionale di matematica, di italiano e di inglese l'apporto del nostro Istituto è superiore alla media regionale e in linea con la media nazionale, i punteggi ottenuti sono superiori alla media nazionale. I risultati sono migliori di quelli dell'anno 17/18 e l'effetto scuola è positivo anche se ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La varianza in termini di punteggio è da migliorare.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola con strumenti di osservazione, rilevazione e criteri di valutazione comuni monitora sia le competenze trasversali sia quelle disciplinari di italiano e matematica. Nel presente a. s., in relazione alle classi quinte e alle classi terze della scuola secondaria, la percentuale di alunni con un livello avanzato di competenze è del 35% nella primaria e del 23% nella secondaria, seguito da una buona percentuale di livello intermedio. Gli alunni adottano comportamenti responsabili e rispettano le regole della scuola. Dalla progettazione didattica di inizio anno si evidenzia come le UDA sono state finalizzate anche all'acquisizione di competenze: digitali, imparare ad apprendere, spirito di iniziativa ed imprenditorialità; i dati testimoniano che a partire dall'anno scol. 2016/17 gradualmente tutti gli alunni hanno innalzato il proprio livello delle competenze trasversali, si è abbattuto anche il divario tra le classi relativo al voto del comportamento. A fine anno oltre al documento di valutazione la scuola rilascia alle famiglie le attestazioni dei livelli di competenze raggiunti dagli alunni anche nelle classi di prosieguo.</p>	<p>La rilevazione dei livelli di competenze raggiunti dagli alunni in tutte le classi e per tutte le competenze chiave ha elementi di confronto relativi solo all'ultimo biennio</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle
--------------------------------	---

- 1 2 3 4 5 6 7 +	competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
--------------------------	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				51,29	53,18	53,65	
SAIC84600R	SAEE84601V	A	74,95	↑	↑	↑	96,00
SAIC84600R	SAEE84601V	B	76,33	↑	↑	↑	90,48
SAIC84600R	SAEE84602X	A	62,76	↑	↑	↑	75,00
SAIC84600R			73,99	↑	↑	↑	90,74

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,54	55,96	56,64	
SAIC84600R	SAEE84601V	A	75,54	↑	↑	↑	100,00
SAIC84600R	SAEE84601V	B	72,66	↑	↑	↑	90,48
SAIC84600R	SAEE84602X	A	52,46	↔	↓	↓	75,00
SAIC84600R			71,67	↑	↑	↑	92,59

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
SAIC84600R	SAEE84601V	A	198,85	↑	↑	↔	88,46
SAIC84600R	SAEE84601V	B	218,08	↑	↑	↑	75,00
SAIC84600R	SAEE84602X	A	198,29	↑	↑	↔	84,00
SAIC84600R				↑	↑	↑	82,28

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
SAIC84600R	SAEE84601V	A	192,99	↑	↔	↓	88,46
SAIC84600R	SAEE84601V	B	209,17	↑	↑	↑	75,00
SAIC84600R	SAEE84602X	A	199,93	↑	↑	↔	84,00
SAIC84600R				↑	↑	↔	82,28

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
SAIC84600R	SAEE84601V	A	191,43	↑	↔	↓	88,46
SAIC84600R	SAEE84601V	B	200,26	↑	↑	↓	75,00
SAIC84600R	SAEE84602X	A	183,05	↔	↓	↓	84,00
SAIC84600R				↑	↔	↓	82,28

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
SAIC84600R	SAEE84601V	A	197,96	↑	↔	↓	88,46
SAIC84600R	SAEE84601V	B	216,63	↑	↑	↑	75,00
SAIC84600R	SAEE84602X	A	199,74	↑	↑	↓	84,00
SAIC84600R				↑	↑	↔	82,28

Punti di forza

La continuità nell'ambito dell'istituto comprensivo , dalla primaria alla scuola media , evidenzia una relativa omogeneità di giudizio degli alunni. I punteggi a distanza degli alunni che componevano la classe V primaria nel 2016 e che oggi nel 2019 sono nella nostra scuola secondaria distribuiti nei diversi corsi sono in linea con i risultati ottenuti e con le medie territoriali sia in matematica che in italiano. Gli alunni licenziati dall'istituto nell'isciversi alle scuole superiori di regola sono, come impegno

Punti di debolezza

Mancanza di un monitoraggio sistematico

e rendimento scolastico, coerenti con le valutazioni ottenute e apportano un contributo significativo al punteggio delle classi seconde in cui si trovano nel 2019. I risultati 18/19 sono in linea con quelli 17/18.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati accettabili nelle prove INVALSI di italiano e matematica in linea con quelli territoriali

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	97,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	79,6	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	89,1	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	30,7	36,4	32,7
Altro	No	9,5	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	95,5	96,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	80,2	82,8	72,4

È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,0	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	27,0	34,3	30,9
Altro	No	7,2	8,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	94,9	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	94,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,3	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	89,1	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	69,3	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	65,7	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	65,7	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	63,5	65,2	57,9
Altro	No	6,6	8,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,7	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	94,6	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	71,2	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	73,9	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	87,4	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	65,8	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,8	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	66,7	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	63,1	66,0	63,6
Altro	No	6,3	6,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	92,0	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	80,3	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	83,9	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,3	11,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	92,8	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	78,4	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	81,1	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,3	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo dell'Istituto è stato elaborato, come si evidenzia nel PTOF, a partire dai documenti ministeriali di riferimento, dai reali bisogni degli alunni emersi nelle schede di passaggio all'ingresso di ogni segmento scolastico, dalle caratteristiche del territorio e tenendo presente il profilo finale degli studenti. Contiene competenze in uscita nei tre ordini di scuola, competenze disciplinari per classi parallele inserite all'interno delle progettazioni per unità di apprendimento di inizio anno, competenze chiave di cittadinanza determinanti nella definizione delle unità di apprendimento, obiettivi interdisciplinari prioritariamente riferiti al curricolo locale, linee metodologiche comuni, linee e strumenti valutativi comuni. Il curricolo costituisce la base per la progettazione didattica degli insegnanti che viene realizzata con modelli comuni a tutta la scuola in senso verticale per i tre ordini di scuola e per classi parallele sia nella scuola primaria che secondaria a partire da confronti iniziali, intermedi e finali per dipartimenti. Le attività di ampliamento dell'offerta prioritariamente riguardano attività di recupero e potenziamento, esse sono intrinseche alla fase di progettazione. In questa fase di inizio anno, i docenti si incontrano prima per settori, poi per dipartimenti / classi parallele e definiscono rispettivamente le tematiche comuni, come il curricolo locale, i percorsi didattici disciplinari ed</p>	<p>il confronto di tecniche e strategie metodologiche con gli anni precedenti relativamente alla progettazione per competenze si riferisce solo agli ultimi due anni. Difficoltà di raccordo tra i diversi dipartimenti. Validità degli strumenti di valutazione per competenze in via di verifica</p>

interdisciplinari. I dipartimenti con incontri a cadenza regolare e pianificata curano la verifica finale ed in itinere, percorsi didattici, riflettono sull'andamento e sui momenti di verifica con strumenti comuni di progettazione didattica e di verifica. In fase dipartimentale, i docenti condividono in maniera generale anche la costruzione delle UDA individuando competenze e abilità. Le Uda poi si specificano negli incontri per classi parallele. Soggetto di valutazione è il comportamento, i livelli delle competenze di cittadinanza e le singole discipline con criteri e descrittori comuni in tutti gli ordini di scuola. Per ogni ordine di scuola si svolgono prove strutturate per classi parallele in ingresso, per fini diagnostici; successivamente, per una valutazione sommativa e formativa, si svolgono prove comuni; vengono utilizzati comuni criteri di correzione. Nella scuola primaria per le classi seconde e quinte e per le classi terze della secondaria sono state realizzate simulazioni relative alle prove Invalsi. Si adottano rubriche di valutazioni, schede di osservazione e di rilevazione che diventano determinanti per la valutazione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline. La scuola da qualche anno ha scelto di attestare a fine anno scolastico i livelli delle competenze raggiunti da tutti gli alunni della scuola secondaria e primaria.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	91,2	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	19,7	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,7	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	95,5	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	64,0	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,5	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	17,1	21,1	19,9
Non sono previste	No	0,9	0,2	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	58,1	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	14,7	16,1	12,8
Non sono previsti	No	1,5	0,3	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	71,8	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,4	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,5	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il	Sì	15,5	14,6	13,0

20% del curricolo di scuola				
Non sono previsti	No	0,9	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,6	95,6	94,5
Classi aperte	Sì	65,7	68,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	78,1	77,7	75,8
Flipped classroom	No	32,1	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,6	19,7	32,9
Metodo ABA	Sì	35,0	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,9	2,5	6,2
Altro	No	21,9	27,8	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,4	96,9	94,1
Classi aperte	Sì	61,3	61,4	57,5
Gruppi di livello	Sì	77,5	81,4	79,4
Flipped classroom	No	47,7	58,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	9,9	16,7	23,0
Metodo ABA	No	17,1	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	2,7	2,8	4,3
Altro	No	17,1	24,3	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	15,4	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,9	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	58,1	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,6	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	10,3	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	24,3	16,1	34,4

Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	69,9	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	22,8	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	8,1	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,9	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	45,6	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	27,9	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,7	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,5	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,8	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	67,3	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	16,4	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	26,4	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	50,0	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	62,7	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	28,2	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,9	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	11,8	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	27,3	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	20,0	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,6	36,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	1,8	0,9	3,0
Altro	No	0,9	0,9	0,4

Punti di forza

Nella fase progettuale di inizio anno scolastico vengono individuate figure di responsabilità relativamente ad alcuni compiti; gli spazi laboratoriali vengono utilizzati nelle attività curriculari ed extracurriculari, la biblioteca rimane aperta dal lunedì al venerdì, la dotazione libraria è

Punti di debolezza

Dal presente anno è stata avviata una verifica più sistematica rispetto al passato dell'uso anche in itinere dei laboratori per cui mancano dati di confronto con gli anni precedenti. Non sempre è possibile mettere in campo i criteri degli orari dei docenti per la presenza di cattedre esterne.

stata rinnovata da qualche anno. Il docente responsabile riceve indicazioni precise sullo svolgimento del proprio mandato. Sempre nella fase progettuale ad ogni coordinatore di classe viene conferito un incarico di cura delle LIM presenti in tutte le aule e, in egual modo, ogni docente si assume formalmente la responsabilità dei note-book che la scuola affida in gestione per il registro on-line. Tra i primi criteri per la definizione degli orari settimanali, si evidenzia l'attenzione al benessere degli alunni e ai ritmi di apprendimento e la predisposizione oraria al fine di realizzare attività di classi aperte. I laboratori in genere vengono utilizzati con cadenza giornaliera / settimanale da tutti gli alunni, lo stesso per le dotazioni tecnologiche. Nella nostra scuola vengono valorizzate le attività a classi aperte programmate dall'inizio dell'anno scolastico in termini di tempi e di contenuti. Tali attività, oggetto di costruttivo confronto tra docenti, fanno registrare un'ottima ricaduta tra gli alunni in termini di stimoli apprenditivi e di risultati. Sono privilegiate le attività di gruppo per alcune discipline regolarmente documentate nel registro di classe; frequente è anche l'uso dei linguaggi non verbali particolarmente nella scuola primaria. Nel corso dell'intero anno scolastico periodicamente il personale della scuola è impegnato nel favorire il rispetto di regole di comportamento condivise con alunni e genitori e formalizzate nel Patto di Corresponsabilità. In caso di comportamenti problematici degli studenti come primo passo si convocano i genitori, poi subentrano provvedimenti disciplinari conferiti dai consigli di classe e definiti nello Statuto delle Studentesse /Studenti;. La relazione tra gli studenti è buona: dai questionari il 80% dichiara che interagisce sempre/spesso con compagni e docenti; circa il 53% rispetta il punto di vista altrui e il 82% collabora e aiuta i compagni in difficoltà. Buona la relazione tra i docenti e gli alunni (45% interagisce con docenti sempre), Circa l'80% dei docenti, nell'ultimo biennio, dichiara di non aver mai avuto problemi con i colleghi ha una buona intesa col personale ATA e genitori. Da un monitoraggio il 97% dei genitori, dichiara che gli insegnanti sono disponibili al dialogo educativo, vengono continuamente informati sui progressi dei figli e sull'operato della scuola. La scuola realizza annualmente per i tre ordini di scuola attività di promozione delle competenze sociali con le attività di gruppo, l'assegnazione di ruoli e responsabilità, il pèer to peer, percorsi interdisciplinari tematici sulla Legalità e rispetto delle regole..

Assenza di dati relativi alle strategie didattiche strutturate come controllo dei compiti C'è qualche situazione di frequenza irregolare, che la scuola tenta di arginare con convocazione dei genitori ed interventi anche da parte del dirigente. Più numerosi sono i ritardi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo chiaro alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono diversi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	82,1	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	85,1	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,6	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	62,7	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	40,3	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	30,6	35,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	83,3	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	84,3	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,8	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	67,6	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	52,8	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	36,1	40,9	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	88,5	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	83,2	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	65,6	64,0	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	87,7	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	84,0	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	67,9	70,9	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	76,2	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	49,2	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	42,1	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	59,5	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	34,9	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	66,7	63,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	77,7	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	51,5	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	37,9	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	57,3	60,4	71,5

Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	31,1	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	66,0	63,6	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,2	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	38,2	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	30,1	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	19,1	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	25,7	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	14,7	19,2	22,1
Altro	No	18,4	19,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,0	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	38,2	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,8	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	48,2	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	23,6	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	39,1	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	11,8	11,4	29,5
Altro	No	16,4	19,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	77,2	79,4	78,0

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	39,0	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	46,3	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	65,4	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	28,7	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	66,9	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	80,9	76,0	58,0
Altro	No	8,8	10,4	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	77,3	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	35,5	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	49,1	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	73,6	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	40,9	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	69,1	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	87,3	86,9	82,0
Altro	No	9,1	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola favorisce l'inclusione di studenti sia con disabilità accertata da certificazione sanitaria sia senza certificazione, coordinando incontri con le famiglie, i medici e gli assistenti sociali ed il Piano di Zona. I docenti organizzano attività individualizzate o organizzate in piccoli gruppi, a classi aperte, attività laboratoriali in comune o a gruppi ristretti. Per lo svolgimento delle diverse attività la scuola utilizza metodologie e mezzi ogni volta adeguati a favorire la didattica inclusiva. Oltre alle lezioni frontali, vengono utilizzate le lezioni dialogate, i dibattiti, la schematizzazione, i lavori individuali e/o di gruppo, l'assegnazione di incarichi di responsabilità, lo scambio di ruoli, l'apprendimento cooperativo. I mezzi più utilizzati sono i supporti informatici (Computer-LIM). Gli interventi più efficaci sono quelli individualizzati o quelli organizzati in piccoli gruppi. Il C.d.C. partecipa alla stesura del PdP che viene firmato dai genitori e aggiornato regolarmente. Per gli studenti con BES la scuola offre attività personalizzate con docenti aggiuntivi. Gli obiettivi relativi a queste attività vengono monitorati con regolarità e condivisa dai docenti nei consigli e negli incontri del gruppo di inclusività. In genere gli</p>	<p>Dalla verifica del PAI si evidenzia che il numero degli alunni per i quali è stato necessario adottare lo strumento del PDP risulta elevato. Molte volte ciò dipende dal contesto, in alcuni casi è stato richiesto il sostegno, ma non è stato concesso, in altri casi i genitori sono restii a considerare l'eventualità del sostegno. Non sempre è possibile organizzare lezioni individualizzate o a gruppi ristretti per il numero elevato di alunni nelle classi. Nonostante la semplificazione dei contenuti alcuni studenti non riescono a raggiungere la sufficienza per mancanza di impegno sia scolastico che domestico.</p>

obiettivi organizzativi e didattici del PAI, che annualmente viene rivisitato, sono stati raggiunti. Gli studenti che presentano maggiore difficoltà di apprendimento sono quelli inclusi nelle fasce medio-basse che hanno lacune pregresse. Per ogni studente il C.d.C. stila una programmazione personalizzata che prevede il raggiungimento di obiettivi minimi attraverso la semplificazione dei contenuti nelle prove scritte e la programmazione con l'alunno delle verifiche orali. Per questi alunni sono previste attività di recupero curricolari ed extracurricolari; sono stati realizzati anche i progetti POR e PON; nella valutazione il gruppo docente tiene conto, prioritariamente, dei risultati conseguiti nei lavori di gruppo e nei compiti di realtà. Gli studenti con particolari attitudini sono valorizzati soprattutto nelle attività di Cooperative Learning in classe e durante gli incontri a classi aperte, in cui svolgono il ruolo di Peer Tutoring e di Peer Collaboration. Gli alunni particolarmente motivati partecipano a competizione esterne alla scuola, in particolare, ai giochi di matematica anche con ottimi risultati. Sia nella scuola primaria che secondaria si cerca di alimentare le capacità di questi alunni con verifiche ed esposizioni a carattere interdisciplinare puntando sugli approfondimenti. Anche per le attività di potenziamento sono previsti interventi extracurricolari come il corso di latino, di teatro, il progetto lettura, i progetti POR e PON. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità e condiviso dai docenti

Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	92,6	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	83,8	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,4	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	69,1	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	67,6	71,9	74,6
Altro	No	8,1	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	90,9	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	85,5	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,6	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	70,0	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	65,5	73,3	71,9
Altro	No	7,3	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la	Sì	59,2	56,4	53,6

comprensione di sé e delle proprie inclinazioni				
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	11,7	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	18,4	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	13,6	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,1	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	22,3	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	7,8	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,9	2,6	1,5
Altro	No	8,7	12,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	70,9	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	38,2	41,2	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	50,9	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	79,1	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	47,3	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	62,7	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	71,8	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	12,7	9,4	13,7
Altro	No	5,5	11,3	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
SAIC84600R	6,0	6,8	40,1	2,0	12,3	16,5	16,7	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
SAIC84600R	79,0	21,0
SALERNO	79,3	20,7
CAMPANIA	77,1	22,9
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SAIC84600R	91,5	80,0
- Benchmark*		
SALERNO	95,7	86,8
CAMPANIA	94,4	83,9
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>E' consuetudine della scuola realizzare incontri di continuità tra i docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria per evidenziare elementi utili per la formazione delle classi nell'ottica della eterogeneità nelle classi e della omogeneità tra esse. Nella fase progettuale di inizio anno i docenti dei diversi settori si incontrano per definire gli aspetti comuni del curriculum verticale come la quota locale. Tra le azioni che la scuola realizza per garantire la continuità educativa ci sono le iniziative di confronto tra gli alunni dell'ultimo anno e alunni del primo anno del grado di istruzione successivo con percorsi condivisi e momenti di lavoro d'aula comuni, l'adozione di una scheda di passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria. La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria anche attraverso verifiche didattiche comuni. Si sottolinea che al di là delle singole iniziative la scuola partendo dall'individuazione dei bisogni, attraverso la progettazione e fino alla fase della valutazione si muove con un curriculum verticale. La scuola realizza percorsi di orientamento formativo e informativo per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni che coinvolgono le classi terze della sc. sec. di 1°. Durante il primo quadrimestre gli studenti con gli insegnanti curriculari affrontano un percorso di letture, dibattiti, visione di film sulla conoscenza del sé. Successivamente si svolge l'attività di accoglienza di referenti e studenti di circa venti istituti secondari di 2° della provincia. Gli incontri, finalizzati ad informare gli studenti sugli sbocchi lavorativi di determinate professioni, hanno cadenza bisettimanale e durano circa un'ora. oltre a questi</p>	<p>Le attività comuni tra gli alunni dell'ultimo anno e quelli alunni del primo anno del grado di istruzione successivo, in alcuni plessi, si realizzano solo a fine anno per esigenze logistiche.</p>

<p>incontri nella nostra scuola realizziamo anche un Open Day per le famiglie. Gli studenti, infine, partecipano con la scuola e le famiglie anche alle giornate di Open Day degli istituti superiori. Insieme al Comune sono state curate iniziative che hanno contribuito ad una maggiore conoscenza delle risorse territoriali. Le azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali degli alunni sono state realizzate anche con visite ad imprese presenti sul territorio. La scuola si preoccupa di rilasciare un consiglio orientativo a tutti gli studenti per meglio indirizzarli nella scelta della scuola superiore fin dal primo quadrimestre. I risultati di un'indagine interna dimostrano che la percentuale di studenti indecisi in prossimità delle iscrizioni al nuovo ciclo di istruzione si è abbassato rispetto agli anni passati; i licei stabilmente risultano essere le scuole più scelte dai nostri alunni seguiti dagli istituti tecnici. La percentuale dei promossi al I anno scuola secondaria II° è alta sia di quelli che hanno seguito il consiglio orientativo che quelli che hanno operato una scelta autonoma.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,1	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		29,4	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	62,7	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,3	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		30,6	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	61,1	56,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		31,0	32,4	30,8
>25% - 50%	X	37,3	37,6	37,8
>50% - 75%		19,8	20,2	20,0
>75% - 100%		11,9	9,7	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%		31,5	33,6	31,3
>25% - 50%	X	34,3	35,9	36,7
>50% - 75%		21,3	20,9	21,0
>75% - 100%		13,0	9,5	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	03	6,1	6,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.383,3	3.666,6	4.480,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	8,5	37,6	41,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	26,0	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	31,7	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	28,5	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	22,8	27,1	42,2
Lingue straniere	No	39,0	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	23,6	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	42,3	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	22,0	21,6	25,4
Sport	Sì	7,3	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	7,3	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	12,2	16,5	19,9
Altri argomenti	No	15,4	19,8	19,7

Punti di forza

La scuola ha definito in modo chiaro la propria identità culturale e progettuale, esplicitando nel PTOF gli obiettivi culturali che intende perseguire

Punti di debolezza

Non sempre il territorio risponde adeguatamente alle proposte della scuola. Il monitoraggio relativo al rapporto con il territorio non è particolarmente ricco

e,individuando le priorità strategiche educative su cui intervenire.Tali obiettivi e priorità sono conosciute e condivise da tutto il personale fin dalla fase decisionale.La missione della scuola è resa manifesta anche all'esterno presso le famiglie ed il territorio attraverso assemblee finalizzate alla diffusione del PTOF e delle linee culturali della scuola;in tutte le occasioni di incontro si coglie l'opportunità di esplicitare il senso culturale della nostra istituzione.La scuola ha messo in atto nuovi elementi di controllo e di verifica per monitorare lo stato di avanzamento degli obiettivi soprattutto relativi agli apprendimenti come prove comuni e modalità comuni di correzione; si effettuano momenti di riflessione di inizio e fine anno scolastico tra le risorse interne o incontri di staff, incontri del gruppo di autovalutazione riscontrando e definendo punti di forza e di debolezza da cui successivamente scaturiscono fasi costruttive.Sono oggetto di monitoraggio le attività di programmazione e di verifica dei docenti che avvengono con questionari, relazioni, verbali di incontri dipartimentali. La scuola pubblica sul sito della scuola la rendicontazione relativa al PDM. Con delibera del consiglio d'istituto la ripartizione del FIS è IL 70% per il personale docente e 30% per il personale ATA.Nella gestione delle assenze si utilizzano alcuni elementi di flessibilità che permettono poi di dividere le classi solo in casi estremi.Si ricorre al cambio del giorno libero, al recupero di ore o di giorni di lezioni, alla sostituzione con docenti di attività aggiuntive o di sostegno in assenza dell'alunno con sostegno.La scuola è molto attenta alla fase progettuale ed organizzativa esplicitata anche con atti amministrativi formalizzati come: disposizioni e regolamentazioni, incarichi ben circoscritti per i docenti, per i collaboratori scolastici e per il personale amministrativo, definizioni di criteri unitari, assegnazioni di compiti, definizioni di direttive.L'allocazione delle risorse finanziarie nel PA risulta coerente con la mission delineata nel PTOF.All'inizio dell'anno scolastico le risorse economiche, strutturali e strumentali disponibili vengono concentrate su progetti considerati più efficaci al perseguimento delle priorità individuate.Un nostro obiettivo è quello di sperimentare processi apprenditivi innovativi volti alla valorizzazione del potenziale individuale degli allievi, investendo in formazione per i docenti, migliorando gli ambienti di apprendimento, la dotazione tecnologica e quella didattica.Come dichiarato nel nostro PTOF la nostra attenzione è rivolta sia agli alunni con disagio che ai più dotati; nel presente anno scolastico,per i primi abbiamo investito in attività di supporto,per i secondi la scuola ha promosso opportuni interventi didattici come un percorso di latino.

di elementi. Non tutto il personale sia docente che ATA è disposto a svolgere attività aggiuntive per cui, chi si rende disponibile, è molto impegnato.

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: 0 auto;"/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	65,7	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,6	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		9,5	18,5	22,7
Altro		2,2	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	14	4,7	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAIC84600R		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Provinciale SALERNO
	Nr.	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %	%	%

		CAMPANIA			
Lingue straniere	1	7,1	7,7	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	14,3	16,1	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,9	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	7,1	6,0	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	1	7,1	11,4	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	14,3	15,6	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	7,1	6,5	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	3	21,4	16,5	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	7,1	4,8	5,5	7,1
Altro	2	14,3	13,4	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC84600R		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	17,3	21,5	34,3
Rete di ambito	8	57,1	56,4	50,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	9,3	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	5	35,7	4,5	5,6	6,0
Università	0	0,0	2,2	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	7,1	10,4	12,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC84600R		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	17,5	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	8	57,1	55,2	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,8	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,0	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,6	4,0	6,3

Finanziato da altri soggetti esterni	6	42,9	11,9	12,1	16,0
--------------------------------------	---	------	------	------	------

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAIC84600R		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	2.0	2,7	2,3	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	15.0	20,3	16,5	14,9	19,6
Scuola e lavoro			4,6	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	7.0	9,5	1,5	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento	4.0	5,4	5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	10.0	13,5	14,3	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	3.0	4,1	3,9	3,6	5,7
Inclusione e disabilità	24.0	32,4	13,0	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1.0	1,4	2,5	3,5	6,8
Altro	8.0	10,8	13,5	19,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,6	2,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC84600R		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,6	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	5,2	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	24,7	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,0	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	15,9	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,5	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,3	0,3	1,0

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	4,5	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,9	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,2	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,3	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	100,0	9,1	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,0	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,5	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,3	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,6	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,9	2,2	5,2
Altro	0	0,0	7,8	11,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC84600R		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	40,9	39,8	36,7
Rete di ambito	1	100,0	17,5	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,8	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	19,8	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,9	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	14,0	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	78,7	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	81,6	77,2	70,7

Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	61,0	65,7	57,8
Accoglienza	Sì	74,3	79,9	74,0
Orientamento	Sì	72,1	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	66,9	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,4	96,0	96,2
Temi disciplinari	Sì	33,8	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	37,5	39,3	37,8
Continuità	Sì	84,6	86,3	88,3
Inclusione	Sì	94,9	93,2	94,6
Altro	No	9,6	15,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	10.1	16,2	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	8.3	13,5	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	10.1	8,9	9,6	9,1
Accoglienza	4.6	11,9	11,3	8,7
Orientamento	4.6	5,1	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	3.7	2,8	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	6.4	7,1	7,3	6,5
Temi disciplinari	12.8	6,6	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	12.8	5,8	7,5	7,1
Continuità	15.6	9,0	7,4	8,2
Inclusione	11.0	12,5	10,6	10,3
Altro	0.0	0,7	1,6	2,6

Punti di forza

La nostra Istituzione è attenta alle esigenze formative dei docenti, rilevandone bisogni con questionari dedicati. Le tematiche di maggiore interesse sono rivolte alle esigenze degli alunni BES e competenze digitali. Per quanto riguarda i corsi di formazione esterni le tematiche sono state: Didattica per competenze, Innovazione digitale, Inclusione e disabilità, Valutazione e miglioramento, Figure di sistema. Relativamente alle tematiche di aggiornamento interno rivolte al personale ATA nell'ultimo biennio sono state: la dematerializzazione, la conservazione dei documenti. Nella scuola è presente una mappatura delle competenze dei docenti di cui si tiene conto, insieme al CV nell'assegnazione di incarichi al fine

Punti di debolezza

Si rileva una ridotta attenzione alla disseminazione e alla condivisione del materiale didattico. Resistenza di qualche docente a condividere le proprie competenze nella comunità scolastica, in particolare in attività extracurricolari. Ridotta predisposizione alla disseminazione delle buone pratiche.

di valorizzare al meglio ciascuna risorsa professionale. Ugualmente considerate sono le competenze relazionali, di progettazione e di organizzazione di ciascun docente come risorsa nei gruppi di lavoro, nei consigli di classe e in tutte le attività della scuola. Relativamente ad alcune incarichi come il team per il PNSD, il referente alla legalità, la referenza per le adozioni, il referente relativo alla problematica bullismo e droga ,si è proceduto considerando l'interesse del docente. I criteri per la valorizzazione del merito sono stati presentati e condivisi in collegio, deliberati ad unanimità e pubblicati. Nella fase progettuale di inizio anno scolastico si costituiscono diversi gruppi per settori e tra i diversi settori. I gruppi importanti per la definizione del curricolo sono i dipartimenti, i gruppi di docenti per classi parallele e quello di autovalutazione e miglioramento, quest'ultimo cura in particolare la valutazione degli apprendimenti e l'autovalutazione. Lo staff di direzione costituito dai collaboratori del ds e dalle funzioni strumentali e, secondo l'esigenza, dai coordinatori di plesso cura in particolari alcuni aspetti come l'accoglienza, la continuità ed il raccordo con il territorio. Il gruppo di inclusività si incontra per definire e condividere momenti progettuali, di organizzazione e di verifica, per la formazione delle classi si costituisce il gruppo continuità. Spesso si costituiscono anche gruppi disciplinari spontanei, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, per confrontarsi e condividere procedure e scelte metodologiche. Il 90% dei docenti dichiara in un questionario che il livello di collaborazione e condivisione tra colleghi è soddisfacente. Nei gruppi dipartimentali sono stati prodotti materiali didattici funzionali ai momenti valutativi e di documentazione. Sul sito della scuola è stata aperta una pagina riservata ai docenti per la condivisione di materiali e strumenti didattici come quelli prodotti dalle funzioni strumentali, nella sezione "alunni" sono stati pubblicati diversi percorsi interdisciplinari e di approfondimento che hanno coinvolti molti gruppi classi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,4	11,0	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		29,4	23,9	20,4
5-6 reti		1,5	2,3	3,5
7 o più reti		64,7	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	69,9	73,6	72,6
Capofila per una rete		19,1	16,4	18,8
Capofila per più reti		11,0	10,1	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	76,8	77,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	35,5	34,5	32,4
Regione	0	12,6	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	8,9	10,9	14,5
Unione Europea	0	4,8	7,3	4,0
Contributi da privati	0	0,9	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	0	37,3	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,2	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,4	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	66,8	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	5,9	6,8	4,6
Altro	0	14,6	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	9,4	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,8	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	28,1	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,7	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,6	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,0	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,4	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	13,5	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,5	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,3	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,9	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,2	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,0	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,3	1,4	1,3
Altro	0	4,3	4,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	53,7	45,4	46,3
Università	Si	52,2	49,4	64,9
Enti di ricerca	Si	11,0	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	44,1	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	22,1	20,8	32,0
Associazioni sportive	Si	57,4	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	63,2	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	62,5	57,0	66,2
ASL	Si	56,6	49,3	50,1
Altri soggetti	No	21,3	19,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	47,2	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	44,1	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	64,6	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	44,1	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	22,0	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	28,3	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	40,2	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	66,9	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	18,1	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	10,2	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	33,1	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	68,5	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	51,2	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,3	20,9	19,0
Altro	No	12,6	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	34,1	27,3	26,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		51,7	61,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		8,6	9,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola SAIC84600R	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,8	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	64,5	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	72,5	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	54,3	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	99,3	98,4	98,5
Altro	No	18,8	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto Comprensivo Lanzara è alquanto collaborativo sul territorio e ha stretto accordi con molte associazioni presenti in esso; ha collaborato con l'Ente Comunale per varie iniziative formative,	La ricaduta positiva nella didattica dei rapporti con i soggetti esterni non è sistematicamente monitorata. Non sempre i genitori mostrano disponibilità a collaborare attivamente alla realizzazione di

<p>con l'ASL, il Piano di Zona, con l' UNICEF , con l'associazione " Thule non solo doposcuola"partecipando ad un concorso internazionale di arte, con l'associazione "Misericordia" per un sostegno agli alunni in difficoltà, con le associazioni sportive ai fini della realizzazione dei progetti POR e PON e "I Sport di classe" e con altre associazioni per promuovere l'inglese e la musica nella scuola dell'infanzia. Di particolare rilevanza didattica la collaborazione con l'associazione LIBERA. La scuola ha, come in passato, stretto un protocollo di collaborazione in rete con le scuole limitrofe per la formazione alunni con BES e formazione personale interno. Altri rapporti con le scuole limitrofe sono nati dalla volontà del nostro istituto a partecipare a concorsi nazionali ed internazionali musicali, di recitazione, di matematica. La ricaduta in termini di sviluppo della qualità dell'offerta formativa di tale progettualità raccordata è emersa chiaramente sia in termini di tangibili risultati alla partecipazione ai concorsi che di consenso espresso più volte dalle famiglie e dalle stesse associazioni La scuola , con il ruolo e l'attività dei docenti e con i momenti formali di disseminazione del nostro operato, seminari, dibattiti manifestazioni, assemblee adotta ogni strategia per raccogliere opinioni e coinvolgere le famiglie in un dialogo educativo che li vede impegnati in maniera corresponsabile nella promozione del benessere di tutti gli alunni e nello sviluppo delle loro potenzialità. Le forme di collaborazione, a volte, nascono anche informalmente. Le famiglie sono costantemente informate sulle opportunità scolastiche ed è sempre ricercato il confronto per raggiungere insieme le soluzioni più idonee a eventuali problematiche. Inoltre sono stati organizzati incontri di promozione dell'offerta formativa , di presentazione del sito web e distribuite brochure varie sulle attività promosse dalla scuola; per comunicare con le famiglie in maniera più individuale la scuola utilizza il registro on-line e gli incontri mensili.</p>	<p>iniziative culturali soprattutto quelle in cui gli alunni non sono diretti protagonisti.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate</p>

in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati di matematica nelle prove standardizzate

Traguardo

Raggiungere in tutte le classi i risultati di matematica prossimi ai livelli nazionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e valutare per competenze

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare attività laboratoriali finalizzate a competizioni interne ed esterne di Italiano e Matematica

3. Ambiente di apprendimento

Promuovere il protagonismo dei ragazzi attraverso laboratori a classi aperte/parallele

4. Inclusione e differenziazione

Promuovere una personalizzazione della progettazione con particolare attenzione alle attività didattiche di recupero e potenziamento

5. Continuità e orientamento

Promuovere azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola e attività di orientamento con le scuole del territorio

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Valorizzare le attività dipartimentali e per classi parallele come momenti di ricerca-azione

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere azioni di valorizzazione delle risorse umane prioritariamente attraverso percorsi formativi e di aggiornamento

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la valorizzazione delle risorse umane attraverso azioni di disseminazione formativa interna alla scuola

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condividere con le famiglie le scelte curriculari della nostra scuola

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere reti con le scuole del territorio per condividere momenti di progettazione, di valutazione, di formazione dei docenti

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Traguardo

Sviluppare le competenze di comunicazione nella madre lingua

*Saper interagire efficacemente con forme e modalita' comunicative adeguate ai vari contesti
Incrementare la competenza in madrelingua*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e valutare per competenze

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare attività laboratoriali finalizzate a competizioni interne ed esterne di Italiano e Matematica

3. Ambiente di apprendimento

Promuovere il protagonismo dei ragazzi attraverso laboratori a classi aperte/parallele

4. Inclusione e differenziazione

Promuovere una personalizzazione della progettazione con particolare attenzione alle attività didattiche di recupero e potenziamento

5. Continuità e orientamento

Promuovere azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola e attività di orientamento con le scuole del territorio

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Valorizzare le attività dipartimentali e per classi parallele come momenti di ricerca-azione

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere azioni di valorizzazione delle risorse umane prioritariamente attraverso percorsi formativi e di aggiornamento

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la valorizzazione delle risorse umane attraverso azioni di disseminazione formativa interna alla scuola

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condividere con le famiglie le scelte curriculari della nostra scuola

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere reti con le scuole del territorio per condividere momenti di progettazione, di valutazione, di formazione dei docenti

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nella parte valutativa "Esiti" la sezione "Risultati nelle prove standardizzate di matematica" dimostra che nonostante i miglioramenti registrati c'è ancora bisogno di operare azioni di potenziamento per avvicinarci ai risultati di livello nazionale. Per quanto riguarda i risultati relativi "Competenze chiave e cittadinanza" pur raggiungendo una percentuale accettabile del livello "avanzato" in tutti gli ordini di scuola, si ritiene di puntare al potenziamento delle competenze in madrelingua in quanto strettamente collegate ai risultati delle Prove Invalsi di Italiano. Siamo consapevoli che incrementare le competenze espressive e comunicative facilita la capacità di argomentare, di risolvere problemi, di sviluppare lo spirito critico dell'alunno rendendolo protagonista del proprio percorso formativo.